

CONTO ALLA ROVESCIA



MARCO VENTIMIGLIA

**Barkley è nervoso
Lasciatelo perdere**

500 i dollari di cauzione pagati da Charles Barkley per essere rilasciato dalla polizia. L'ala-pivot dei Philadelphia 76ers era stata arrestata sabato notte dopo aver spedito un uomo in ospedale con il naso fratturato. Di Barkley, selezionato per la nazionale Usa che parteciperà alle Olimpiadi di Barcellona, si sapeva che era nervoso a causa dei modesti risultati agonistici ottenuti dai 76ers. Evidentemente, la vittima del giocatore non era aggiornata sull'andamento del campionato Nba.

100 gli anni compiuti dal basket. Ad essere folgorato dall'immagine di un pallone che entra dentro un canestro fu un canadese, James Naismith, emigrato negli Stati Uniti e professore di educazione fisica in un collegio di Springfield. Ed è proprio in questa cittadina del Massachusetts che si è svolta la festa del centenario alla presenza di celebrati campioni del passato. Il discorso introduttivo è stato fatto da Julius Erving, indimenticata stella dei Philadelphia 76ers. Le cronache parlano di una cerimonia molto mondana ma con poca partecipazione. Lo stesso dicasi dell'atmosfera a Springfield, dove, a quanto pare, sono in pochi a sapere di vivere nella culla del basket. Speriamo le cose vadano meglio venerdì a Parigi per la celebrazione europea del centenario. Nell'occasione la Francia giocherà contro una selezione continentale guidata da Sandro Gamba. Unico italiano convocato: Roberto Brunamonti.

30 i punti segnati domenica da Roberto Premier. Per l'ala del Messaggero non si tratta certo di un'impresa storica, considerato che la non irresistibile avversaria dei romani, la Filantia Forlì, era per giunta priva dei suoi due americani. Resta il fatto che Premier è tornato a recitare un ruolo di spicco dopo mesi di anonimato. Eloquenti le sue cifre al tiro: 6/9 da due, 5/8 da tre. Ancor più eloquente l'appellativo rispolverato da molti giornalisti per la formazione capitolina: Premier e compagni.

23 il bottino di Vincenzo Esposito nella sfortunata trasferta di Livorno. In una Phonola sempre più deludente l'unica nota di speranza viene proprio dal recupero, prima fisico e adesso tecnico, dello «scugnizzo» di casa. Il talento e l'imprevedibilità di Esposito potrebbero dare un po' d'ossigeno alla formazione casertana, zavorrata dal mediocre rendimento dei due americani e dalla prestazioni altalenanti di Nando Gentile.

0 i giorni di pausa natalizia nel campionato. Di fronte alle due settimane di stop dei divi del pallone, i protagonisti del basket fanno la figura degli stakanovisti. Va bene la dedizione alla causa cestistica, ma qualche giorno di riposo per giocatori e tecnici non sarebbe stato un insulto alla classe lavoratrice.

Da «corazzata» del campionato di basket a squadra in crisi La Benetton colleziona tre ko interni consecutivi e il tecnico Skansi porta tutti in Spagna per un torneo natalizio «Me ne frego dei commenti altrui, vinceremo a primavera»

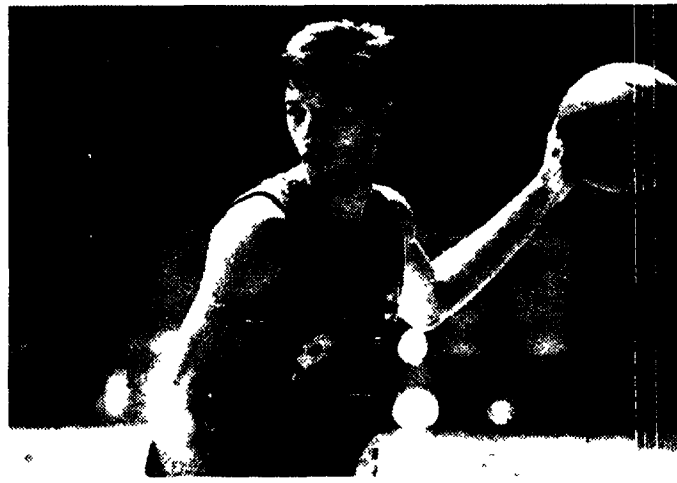
Canestri forzati

Muro di gomma. Lo innalza Pero Skansi, coach della Benetton, dopo aver portato la sua squadra in difficoltà ad espiare in Spagna i tre ko interni consecutivi. I «colori uniti» giocheranno anche per Natale, alla ricerca di una coesione minata da accuse reciproche tra panchina e giocatori. «Guardate la classifica - ammonisce Skansi - e ditemi se siamo una delusione. Quando riavremo Rusconi...».

LUCA BOTTURA

■ BOLOGNA. Colori disuniti. Dietro alla Knorr in tuta blu, un gradino sotto alla Philips, si consuma il difficile momento della squadra che avrebbe dovuto dominare la stagione: la Benetton. Treviso ha infilato tre sconfitte interne consecutive, tra campionato e Korac, e lo ha fatto sgranando per intero il rosario delle polemiche. Il tempo per risorgere c'è, ma ci dev'essere anche qualcosa che va aggiustato, se è vero che Pero Skansi prima si è assunto le responsabilità del caso, poi ha preso di mira i suoi giocatori. E così, diventa un'occasione d'espiazione il torneo di Madrid col quale Treviso intendeva passare un Natale diverso. Tre giorni di gare sotto l'albero, tanto per gradire, che le circostanze hanno trasformato in un forzato momento comunitario. Contro Tel Aviv, Nazionale australiana e Real si andrà a caccia di serenità e di intenti comuni, e per il coach l'operazione ha molte chance di riuscire: «Passare le feste lavorando - dice Skansi - ci sarà molto utile. Ci sono dei problemi, dobbiamo risolverli, l'unica via è quella di stare insieme e acquisire gli stessi obiettivi. È vero, avevo

detto che la colpa era dei ragazzi, ma quella era la situazione di una settimana fa. Adesso non ho intenzione di tornare sull'argomento, è un discorso chiuso». Miliardari, paperoni, antipatici, killer danarosi degli equilibri del campionato. Le ineluttabili vittorie della Benetton all'inizio della stagione erano salutate con tutta una serie di colorite etichette. E ora? Beh, la caduta di una regina ingioiellata fa sempre spettacolo, e c'è chi si dà di gomito... «Ma io me ne frego - si inalbera Skansi - non sono certo il tipo che va a caccia del consenso totale. Vado per la mia strada e non mi curo dei commenti altrui, credo che sia una lezione di vita. Adesso magari strappiamo qualche sorriso, più avanti torneremo ad essere quelli con troppi soldi. Dobbiamo vincere, è vero, ma a primavera. Chi ci chiede di comandare ovunque, senza guardare gli infornuti che ci hanno condizionato, capisce davvero poco».



Toni Kukoc, 23 anni. Per avere il giocatore croato la Benetton ha sborsato 15 miliardi. A destra, Pero Skansi allenatore della squadra trevigiana

data, la situazione è diversa, tanto da far «scoprire» a qualcuno errori di costruzione. In sostanza - è la tesi - la scelta di ingaggiare come stranieri due esterni si è rivelata sbagliata, impoverendo la squadra sotto canestro. «Non credo proprio che si siano spesi male i soldi della campagna acquisti - osserva il tecnico di Treviso - i tributi pagati agli infornuti, anche se non bastano a spiegare tutte le nostre difficoltà, sono dati di fatto. Di certo in questo momento abbiamo equilibri precari, incertezze diffuse, che in parte potrebbero essere risolte dal rientro del nostro "centro" italiano. Ma al di là della tattica, abbiamo bisogno di ritrovare l'intensità e la coesione che per diversi motivi ci sono mancati».

Un lavoro, quello di Skansi e dei suoi, «disturbato» dalla diffidenza del pubblico. Non contestazioni ma silenzio, hanno deciso i fans del Palaverde, e domenica la discesa in purgatorio contro Verona è avvenuta nel disinteresse generale. Skansi nega: «Una parte del pubblico ci ha voltato le spalle? Non mi sembra. Avranno non stavamo offrendo uno spettacolo entusiasmante, ma da qui a parlare di rottura dei rapporti ce ne corre. Non possono non aver capito che siamo condizionati da troppi fattori esterni, e soprattutto non possono non aver guardato la classifica. Che dice una cosa sola: siamo in piena corsa per un'ottima posizione nei playoff. E anche in Europa la situazione non è affatto compromessa».

Fin qui Skansi, muro di gomma biancoverde che per Natale ha deciso di risparmiarsi qualsiasi bordata. Resta la realtà di una squadra enormemente sotto tono rispetto alle proprie enormi possibilità. Dalla confusione è emerso un Vianini in fase di maturazione (lunga, come per ogni lungo italiano che si rispetti), ma finché Del Negro continua a non prendere in mano la squadra per tutti i 40 minuti, finché il divino Kukoc fa 6/17 e Iacopini lo imita con 1/11, sarà difficile uscire. A meno che il coach non abbia detto proprio tutta la verità, e la squadra si sia d'incanto ritrovata compatta. In questo periodo dell'anno certi miracoli possono anche riuscire, e nel '92 potremmo ritrovare una protagonista. Un'ultima cosa: per lavoro, via quelle divise con le pailletes.



Accola snobba il «parallelo» Tomba turista

■ PONTEDILEGNO Il duello Tomba-Accola non c'è stato e il tradizionale «parallelo di Natale» lo ha vinto il discicista Peter Runggaldier che in finale ha battuto 2-0 (14 centesimi nella prima discesa e 4 nella seconda) lo slalomista Carlo Gerosa. Paul Accola non si è fatto vedere, ufficialmente per colpa delle difficoltà varie, e Alberto Tomba ha preferito interpretare la vicenda come una festa. Si è divertito. Prima si è fatto battere da Michael Mair e poi, dopo essere stato ripescato, ha lasciato vincere il commilitone Attilio Barcella. Il campione olimpico ha passato il tempo a firmare autografi e a divertire la gente che si era radunata a Pontedilegno per ammirare i campioni. La popolarità del campione è più che mai viva.

Tutto regolare nella prova delle ragazze Deborah Compagnoni, che gareggia per i colori dello Sci Club Selvaio organizzatore della manifestazione, ha vinto agevolmente e in finale ha sconfitto Giovanna Gianera. Le cose più belle, sotto il profilo tecnico, le ha fatte vedere la svizzera Michela Figini nella prova dei «masters». Michela ha solo 25 anni ma si è già ritirata dall'attività. Ha gareggiato con notevole spirito agonistico e ha fatto pensare che tutto ciò nascondesse il desiderio di tornare alle gare. «No», ha detto Michela, «non ci penso nemmeno. Sono ancora brava ma non ho più motivazione». La prova dei «masters» uomini l'ha vinta Andy Wenzel che in finale ha battuto Piero Gros rimontando nella seconda discesa lo svantaggio subito nella prima.

FESTA NAZIONALE DE L'UNITA' SULLA NEVE



Bormio-Valtellina 9-19 gennaio 92

Giovedì 9

- Ore 18.00 **Centro Festa** La festa ieri
- Ore 18.30 **Centro Festa** Cocktail primi arrivi
- Ore 20.30 **Centro Festa** Benvenuti a Bormio con la Filarmonica di Bormio

Venerdì 10

- Ore 17.00 **Sala Congressi Terme** Discussiamo de l'Unità con: **Renzo Foa** direttore del giornale **Emanuele Macaluso** pres. Editrice l'Unità **Guido Alborghetti** pres. FIPI. Seguirà proiezione di un film sul giornale
- Ore 21.00 **Palabraullo** Esibizione della selezione nazionale russa di pattinaggio artistico
- Ore 21.00 **Centro Festa** Marzabotto, messaggero di pace con: **Renato Franchi** sindaco di Marzabotto **Renato Pedrini** sindaco di Bormio **Dante Crucchi** pres. Comitato onoranze
- Ore 21.00 **Saletta Terme** Lezione di economia con: **Silvano Andriani** ministro governo Ombrina Pds
- Ore 23.00 **Planobar** Vittorio Bonetti

Sabato 11

- Ore 07.00 **Gita a St. Moritz** In trenino
- Ore 09.00 **Gita a Livigno** Escursioni guidate nel Parco nazionale dello Stelvio
- Ore 11.00 **Palabraullo** Reggio Emilia R/C Team, presenta: 1° Gran premio su ghiaccio per automodelli radiocomandati

- Ore 21.00 **Saletta Terme** Lezione di economia con **Silvano Andriani**

- Ore 21.00 **Centro Festa** Concerto dei **Nomadi**

- Ore 21.00 **Sala Congressi** Chitarra classica: concerto di **Stefano Grondona**

- Ore 23.30 **Planobar** Notte in bianco con **Vittorio Bonetti**

Domenica 12

- Ore 14.30 **Lanzada in Valmalenco** Esibizione della selezione nazionale russa di pattinaggio artistico
- Ore 16.00 **Centro Festa** Esibizione della selezione nazionale russa di ginnastica ritmica femminile
- Ore 17.00 **Sala Congressi Terme** «La sinistra europea e il nuovo ordine internazionale» **Gerard Descottelle** della sezione Esteri del Ps francese **Anna Terron** responsabile rapporti internazionali del Ps catalano **Massimo Micucci** sezione Esteri Pds Presiede: **Vincenzo Ciabarrì**

Lunedì 13

- Ore 14.00 **Vicita** guidata alla Centrale idroelettrica AEM di Premadio
- Ore 17.00 **Sala Congressi Terme** Documentari su parchi
- Ore 17.00 **Chiesa in Valmalenco** Esibizione della selezione russa di ginnastica ritmica femminile
- Ore 21.00 **Sala Congressi Terme** Presentazione del libro: «Il tarlo delle leghe» di **Vittorio Moio**

Martedì 14

- Ore 10.00 **Sondrio** Esibizione della selezione russa di ginnastica ritmica femminile

- Ore 16.00 **Visita alle Cantine Braulio**

- Ore 17.00 **Palabraullo** Bromball. Torneo fra le Regioni (eliminazione)

- Ore 18.00 **Centro Festa** Il ritorno di una grande opera di divulgazione storica: «La storia delle civiltà» di **Will Durant**. Con la partecipazione di storici e giornalisti

- Ore 21.00 **Sala Congressi Terme** Musica del Rinascimento spagnolo **Aleksander Karlic** (Vihuela) **Lucia Beluso** (Canto)

- Ore 21.00 **Centro Festa** «Compleanno di Cuore» con **Stefano Nosei** e **Vittorio Bonetti**

Mercoledì 15

- Ore 08.00 **Insieme a Livigno**
- Ore 17.00 **Ristorante** a cura dell'Associazione Cuochi Valtellinesi: «Il meglio della gastronomia locale»
- Ore 17.00 **Sala del congressi** Il Pds ad un anno dalla nascita. Intervista a: **Massimo D'Alema** di **Rocco Di Biasi** caporedattore de l'Unità **Coordinata: Piero Carnini**
- Ore 21.00 **Palabraullo** Esibizione della selezione nazionale russa di pattinaggio artistico
- Ore 21.00 **Centro Festa** Musica giovane: i **Tomato** in concerto.
- Ore 22.00 **Planobar** Gli ospiti protagonisti

Giovedì 16

- Ore 08.00 **Gita a Grosio e Teglio** «Sulla via dei pizzoccheri»
- Ore 21.00 **Sala congressi Terme** «La sinistra in Italia: quali prospettive» con **Umberto Ranieri**. Presiede: **Luigi Leoncelli**.

- Ore 21.00 **Sondalo** Esibizione della selezione nazionale russa di ginnastica ritmica femminile

Venerdì 17

- Ore 15.00 **Visita a S. Antonio Morlignone** «Una tragedia dimenticata?»
- Ore 21.00 **Morbegno** Esibizione della selezione nazionale russa di ginnastica ritmica
- Ore 21.00 **Chiavenna** Esibizione della selezione nazionale russa di pattinaggio artistico

Sabato 18

- Ore 15.00 **Zona Pentagono** Gara di golf sulla neve 1° **Trofeo Braulio**
- Ore 16.00 **Bormio** Esibizione della selezione nazionale russa di ginnastica ritmica femminile
- Ore 18.00 **Piazza del Kuerc** Manifestazione di chiusura con **Patrizio Del Nero** e **Walter Veltroni**
- Ore 21.00 **Centro Festa** Gli **Stadio** in concerto
- Ore 21.30 **Sala congressi Terme** Trio di musiche barocche **Serena Calcagnile** (Cembalo) **Michael Chiarappa** (violincello) **Anna Modesti** (Violino)
- Ore 23.30 **Planobar** Cantare insieme a **Vittorio Bonetti**

Domenica 19

- Ore 19.00 **Ristorante** Pizzoccheri e sciati per tutti gli ospiti della Festa
- Ore 21.00 **Centro Festa** Ciao Bormio! Ballo con l'orchestra di **Paola Belli**